



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0002048 del 28/01/2014

Pratica N.:

Prof. Mittente:

**OGGETTO: [ID_VIP: 2352] Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di ampliamento del deposito costiero di Ardea (RM) consistente nell'aumento della capacità complessiva di stoccaggio di GPL e sostituzione del campo boe con una monoboa di tipo Calm Buoy - proponente società Fiamma 2000 S.p.A..
Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.**

Con nota acquisita con prot. DVA-2013-0011662 del 21/05/2013, la società Fiamma 2000 S.p.A. ha presentato la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il "progetto e ampliamento del deposito costiero di Ardea (RM) e sostituzione del campo boe con una monoboa di tipo Calm Buoy", situato nel Comune di Ardea (RM).

Il progetto proposto prevede l'ampliamento della capacità complessiva di stoccaggio di GPL a 37.000 m³ e la sostituzione dell'esistente campo boe con una monoboa di tipo "Calm Buoy". Tale sostituzione permetterebbe di aumentare il coefficiente di utilizzo dell'intero impianto e un miglioramento della sicurezza nelle operazioni di ormeggio-disormeggio della nave in disarica presso il sito della società Fiamma 2000 S.p.A..

PRESO ATTO che la società Fiamma 2000 S.p.A., a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità sopra citata, ha fornito anche documentazione relativa al Piano di Utilizzo del materiale di scavo, redatto secondo le specifiche di cui al DM 10 agosto 2012, n. 161;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a comunicare, mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 58 del 18/05/2013, nonché pubblicazione dell'Albo Pretorio del Comune di Ardea (RM), la presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e il conseguente

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935
DVA-2VA-IE-04_2014-0015.DOC

deposito della documentazione presso gli Uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Ardea (RM);

PRESO ATTO che il Comune di Ardea (RM), ha espresso, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., proprie osservazioni sul progetto con note: prot. 22794 del 04/06/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0013243 del 06/06/2013; prot. 23884 dell'11/06/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0014081 del 17/06/2013 e prot. 32095 del 07/08/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0018765 del 07/08/2013;

TENUTO CONTO che nelle osservazioni sopra dette il Comune di Ardea ha, in sintesi, rappresentato che:

- a) il progetto è da assoggettare a VAS;
- b) nella documentazione sono indicati solo generici intenti sulle mitigazioni in fase di esercizio non è stato valutato l'impatto a livello di componente ambientale faunistica;
- c) il progetto è in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali;
- d) i dati di progetto non sono coerenti con i contenuti del NOF;
- e) non vi è stata indetta la conferenza servizi ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i.;

CONSIDERATO che per quanto riguarda:

- l'osservazione di cui alla lettera a): risulta improprio il richiamo alla VAS in quanto tale procedura, come stabilito dalla direttiva 2001/42/CE recepita dal D.lgs n. 152/2006 e s.m.i., si applica ai "piani e programmi" e non già ai progetti;
- l'osservazione di cui alla lettera b): nel parere n. 1401 del 20/12/2013 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sono state positivamente valutate le proposte di mitigazione con particolare riguardo al progetto delle opere a verde per l'inserimento paesaggistico dello stabilimento, che interessa un'area di 15.000 m², inoltre che "l'area in progetto non è interessata dalla presenza di vincoli ambientali o di aree a qualsiasi titolo protette". Infine che il progetto oggetto di questo provvedimento si configura quale una modifica di un progetto già oggetto di valutazione d'impatto ambientale, conclusa con l'emanazione del decreto VIA n. DEC/VIA/7580 del 03.09.2002, e che in tal sede è stato valutato come "nell'area interessata dal progetto non vi sono particolari emergenze; il popolamento animale si presenta piuttosto ridotto e semplificato e composto da specie per lo più comuni, ubiquitarie e tolleranti la presenza antropica";
- l'osservazione di cui alla lettera c): in materia di VIA è assunto il principio che la compatibilità dei progetti con le previsioni di piani e programmi costituisce parametro di riferimento per la costruzione dell'espressione sulla compatibilità ambientale ma è escluso che detta espressione abbia ad oggetto i contenuti degli atti di pianificazione e programmazione, nonché la conformità dell'opera ai medesimi (cfr DPCM 27.12.1988);
- l'osservazione di cui alla lettera d): gli aspetti relativi alla sicurezza dell'impianto attengono la sfera di specifica ed esclusiva competenza del Comitato Tecnico Regionale (CTR) che ha rilasciato il Nulla Osta di Fattibilità (NOF) sul progetto. In ogni caso detto CTR risulta destinatario della nota del Comune di Ardea con cui sono espresse le osservazioni in questione;
- l'osservazione di cui alla lettera e): la stessa non è pertinente con riferimento a questo procedimento ex art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere n. 1401 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso in data 20/12/2013 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO sulla base del sopra citato parere n. 1401 del 20/12/2013 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS che *“gli interventi di sostituzione del campo boe e di ampliamento dello stoccaggio di gas del deposito costiero di Fiamma 2000 non presentano effetti negativi significativi sull'ambiente”*.

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

SI DISPONE

L'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “deposito di GPL in comune di Ardea e modifica della boa a mare per il trasferimento del GPL” da realizzarsi nel Comune di Ardea (RM) proposto dalla società Fiamma 2000 S.p.A., a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

In relazione alle attività di progetto previste in mare:

1. il Proponente dovrà acquisire i pareri di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.
2. Tutte le operazioni a mare dovranno essere eseguite secondo la vigente normativa e con apposita ordinanza della Capitaneria di Porto locale.
3. Il materiale rimosso (ancore, boe, catene) dovrà essere opportunamente recuperato e/o smaltito secondo la normativa vigente.
4. Prima dell'inizio dei lavori, si ritiene utile che sia effettuato un sopralluogo preventivo, da concordare con la Capitaneria di Porto, al fine di verificare che non siano mutate le caratteristiche dell'area di fondale interessata dai lavori.
5. Dovranno essere realizzate le opere di mitigazione e compensazione naturalistiche previste dalla prescrizione a) del decreto VIA n. DEC/VIA/7580 del 03/09/2002, (posa di strutture alveolari in cls per favorire i popolamenti bentonici).

In relazione alle attività di progetto previste a terra:

6. il Piano di Utilizzo, redatto secondo le specifiche del DM 10 agosto 2012, n. 161, dovrà essere presentato, con gli eventuali aggiornamenti, prima della redazione del progetto esecutivo ed in ogni caso almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine dell'autorizzazione dello stesso.
7. Il Proponente dovrà mettere in atto tutti i miglioramenti progettuali e le misure di mitigazione previste, ed in particolare:
 - a. in relazione alle aree impermeabilizzate dovrà essere adottata la soluzione del prato armato permeabile per le nuove aree parcheggi e sosta;
 - b. in relazione alle opere a verde, questa dovrà essere incrementata come da progetto;

- c. il Proponente dovrà utilizzare fonti di energia alternativa per la fornitura elettrica delle aree di nuova realizzazione all'interno dello stabilimento.
- 8. dovrà essere fornito il Certificato di Destinazione Urbanistica.
- 9. dovrà essere fornita la certificazione sugli Usi Civici, ai sensi della L.R. n. 6/2005.

Per le attività di cantiere dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- 10. I reflui di lavorazione che per il loro contenuto non siano assimilabili a reflui civili dovranno essere smaltiti separatamente secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- 11. Durante le attività di cantiere dovrà essere effettuato il monitoraggio sul clima acustico in adiacenza al recettore, casa isolata, esterno allo stabilimento, attraverso il posizionamento di una centralina fonometrica, la cui disposizione dovrà essere indicata da ARPA Lazio;
- 12. I macchinari e mezzi utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di emissione sonora.
- 13. L'eventuale autorizzazione necessaria per superamenti dei limiti previsti dalle normative, anche se temporanei e localizzati in determinate aree di cantiere e dovuti all'impiego di particolari macchinari o lavorazioni, dovrà essere preventivamente richiesta agli organi competenti.
- 14. Dovrà essere garantito il rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'allegato V Parte I della Parte Quinta "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto carico e scarico o stoccaggio di materiali pulverulenti".
- 15. Dovranno essere previsti ove necessario, idonei sistemi di contenimento (perimetrazioni, coperture provvisorie con teloni ecc..) ed abbattimento (aspirazione, bagnatura, ecc..) delle polveri per impedirne la diffusione in atmosfera.
- 16. Dovranno essere identificate eventuali aree per la manutenzione o il lavaggio dei mezzi e per lo stoccaggio o il rifornimento di oli e carburanti che prevedano la temporanea impermeabilizzazione del suolo e la realizzazione di cordoli di contenimento per evitare l'incidentale dispersione di fluidi.
- 17. I veicoli in uscita dal cantiere dovranno essere sottoposti, in apposita area opportunamente predisposta, al lavaggio accurato delle ruote e dei parafanghi fino alla completa rimozione di terre, fanghi o qualunque altro materiale che, se non rimosso, potrebbe essere disseminato nelle strade potenzialmente inquinanti.
- 18. Dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni relative al decreto VIA n. DEC/VIA/7580 del 03/09/2002 integrato dal decreto VIA n. DVA/DEC/2010/373 del 16/07/2010 ed il Proponente dovrà acquisire i pareri favorevoli di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni n. 6 e n. 18 provvederà il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. 2, n. 7 e n. 8 provvederà la Regione Lazio;

Alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. 2, n. 3, n. 4, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16 e n. 17 provvederà l'Arpa Lazio.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere n. 1401 del 20/12/2013 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla società Fiamma 2000 S.p.A., al Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Lazio, alla Provincia di Roma, al Comune di Ardea (RM).

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.  Grillo)

Allegati: parere CTVA prot. DVA-2013-0030399 del 30/12/2013.

Elenco indirizzi

Fiamma 2000 S.p.A.
direzionetecnica@pec.fiamma2000.it

Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Ambientale - Area
Valutazione di Impatto Ambientale
protocollo-
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Provincia di Roma
Sportello Valutazioni di Impatto
Ambientale
Dipartimento V - Servizio Ambiente
urp@pec.provincia.roma.it

Comune di Ardea (RM)
Ufficio Ambiente
uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

Arpa Lazio
direzione.centrale@arpalazio.legalmailp
a.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e per le infrastrutture energetiche
Divisione IV
ene.saie.div4@pec.sviluppoeconomico.g
ov.it

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione generale per il paesaggio, le
belle arti, l'architettura e l'arte
contemporanee
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Comitato Tecnico Regionale del Lazio
c/o Direzione Regionale Lazio
dir.lazio@cert.vigilfuoco.it

Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino
cp-romafiumicino@pec.mit.gov.it